

Scuole in rete con la banda larga

Verso la firma di un accordo tra Comune, Provincia e Università di Pisa

► PISA

Una rete a larga banda collegherà tutte le scuole del comune di Pisa, dalle materne alle superiori. Una delibera approvata lo scorso 3 giugno dalla giunta comunale sancisce l'adesione al protocollo che sarà firmato da Comune, Provincia e Università di Pisa.

L'iniziativa ha preso spunto dall'interesse comune ai tre soggetti protagonisti di ottimizzare l'utilizzo del patrimonio di infrastrutture telematiche già presenti sul territorio.

L'amministrazione comunale, oltre a fornire la connettività wireless in vaste zone della città, gestisce il portale delle scuole di Pisa dove afferiscono tutti gli istituti comprensivi e tre superiori.

La Provincia garantisce supporto tecnico e amministrativo alle scuole superiori, essendo l'ente che ha compe-



Collegamenti internet più veloci nelle scuole

tenza proprio per questo ordine.

L'Università invece rappresenta una delle poche esperienze in Italia in cui l'Ateneo è proprietario della rete in fibra ottica.

In particolare, il Comune e l'Università hanno promos-

so un'analisi con l'obiettivo di collegare a Internet, attraverso la rete dell'Università/Garr (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca), tutte le scuole della città di Pisa e innovare l'offerta dei servizi Ict (tecnologie dell'informazione e della comuni-

cazione) per l'istruzione sul territorio.

In base a questo protocollo, della durata di tre anni, il Comune, la Provincia e l'Università si impegnano a fornire le risorse umane e rendere disponibili infrastrutture di loro proprietà. Inoltre, costituiranno un gruppo tecnico per individuare obiettivi e soluzioni tecniche e anche per monitorare le attività della rete.

In prima battuta, verrà definito il progetto per realizzare dei collegamenti in fibra ottica per le scuole pisane che hanno ottenuto i finanziamenti del ministero dell'Istruzione, in base al protocollo ministeriale del 2013 "Wireless nelle scuole".

Nell'atto è specificato che l'adesione al progetto non comporta oneri aggiuntivi per nessuno dei tre soggetti partecipanti.

Sharon Braithwaite

© RIPRODUZIONE RISERVATA

